Allegato 1

PROGRAMMI CONCORSUALI SCUOLA SECONDARIA

A.1 PARTE GENERALE

I candidati ai concorsi per posti di insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune o di sostegno, devono dimostrare il possesso dei seguenti requisiti culturali e professionali correlati al posto specifico:

1. sicuro dominio dei contenuti delle discipline di insegnamento e dei loro fondamenti epistemologici, come individuati dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida vigenti, al fine di realizzare un'efficace mediazione metodologico-didattica e una solida progettazione curricolare e interdisciplinare e di adottare opportuni strumenti di osservazione, verifica e valutazione degli studenti, nonché idonee strategie per il miglioramento continuo dei percorsi messi in atto;
2. conoscenza dei fondamenti della psicologia dello sviluppo tipico e atipico, della psicologia dell'apprendimento scolastico e della psicologia dell'educazione, conoscenze pedagogico-didattiche e competenze sociali finalizzate all'attivazione di una positiva relazione educativa, in stretto coordinamento con gli altri docenti che operano nella classe, nel plesso scolastico e con l'intera comunità professionale della scuola, anche realizzando esperienze di continuità orizzontale e verticale. In particolare, ai candidati si richiede la conoscenza, in linea generale, delle principali teorie sullo sviluppo in età evolutiva, con particolare riferimento all'età preadolescenziale e adolescenziale, e sull'apprendimento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, comportamentismo, cognitivismo, strutturalismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, psicologia della forma o Gestalt, teorie della personalità, teoria dell'apprendimento sociale, ai fini di una scelta e di un impiego consapevoli in ambito didattico;
3. conoscenza dei modi e degli strumenti idonei all'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, coerente con i bisogni formativi dei singoli studenti, con particolare attenzione all'inclusione scolastica, all'orientamento e alla valorizzazione dei talenti;
4. padronanza delle competenze digitali inerenti all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali per potenziare la qualità dell'apprendimento;
5. conoscenza dei principi dell'autovalutazione di istituto, con particolare riguardo all'area del miglioramento del sistema scolastico;
6. conoscenza della legislazione e della normativa scolastica **nella versione vigente**, con riguardo a:
   a. Costituzione della Repubblica italiana;
   b. Legge 13 luglio 2015, n. 107;
   c. autonomia scolastica, con riferimento, in particolare, al D.P.R 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59*";
   d. ordinamenti didattici del primo e del secondo ciclo di istruzione:
      - D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, "*Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*";
      - D.lgs. 15 aprile 2005, n. 76, "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della L. 28 marzo 2003, n. 53*";
      - D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
      - D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico*

della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, "*Regolamento recante valutazione delle studentesse e degli studenti del secondo ciclo di istruzione*";
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, "*Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*" e le relative Linee Guida;
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, "*Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*" e le relative Indicazioni Nazionali;
- D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, "*Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*" e connesse "*Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti*" di cui al Decreto interministeriale 12 marzo 2015;
- D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92*";
- D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52, "*Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89*";
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, "*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" e le relative Linee Guida;
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- Legge 29 maggio 2017, n. 71, "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo*";
- D.M. 3 ottobre 2017, n. 741, "*Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione*";
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", con riferimento all'articolo 1, commi da 784 a 785;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*" e D.M. 7 settembre 2024, n. 183*,* di adozione delle "*Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*";
- D.M. 4 settembre 2019, n. 744, recante le "*Linee guida dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*";
- "*Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo*", D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
- D.L. 23 settembre 2022, n. 144, *"Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, in particolare gli articoli 25-bis, 26, 26- bis e 27;
- D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle "*Linee guida per l'orientamento*";
- D.M. 15 settembre 2023, n. 184, di adozione delle "*Linee guida per le discipline STEM*";
- D.M. 7 dicembre 2023, n. 241, di adozione delle "*Linee guida per lo sviluppo dei processi di*

internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale in attuazione dell'art. 27, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175";

- Legge 27 dicembre 2023, n. 206, "*Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy*", con particolare riferimento all'articolo 18, istitutivo del Liceo del Made in Italy;
- D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
- D.M. 12 giugno 2024, n. 118, di adozione delle "*Linee guida per la semplificazione in via amministrativa degli adempimenti necessari per i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale*";
- O.M. 9 gennaio 2025, n. 3, "*Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*";
- Legge 25 marzo 2025, n. 41, recante "*Disposizioni per la promozione della pratica sportiva nelle scuole e istituzione dei Nuovi giochi della gioventù*";
- D.M. 11 novembre 2025, n. 218, concernente le tempistiche e le modalità di svolgimento degli esami di idoneità;
- D.M. 9 dicembre 2025, n. 221, recante le nuove "*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*";
- D.M. 9 gennaio 2026, n. 2, concernente la modifica e l'implementazione del modello del curriculum della studentessa e dello studente, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88;
- D.M. 19 febbraio 2026, n. 29, *"Decreto concernente l'attuazione degli articoli 26 e 26-bis del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante la revisione dell'assetto ordinamentale degli istituti tecnici e la definizione degli indirizzi, delle articolazioni, dei corrispondenti quadri orari e dei risultati di apprendimento in esito ai relativi percorsi"*;
- *"Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*", adottate con il D.M. 9 agosto 2025 n. 166, concernente l'implementazione di un servizio digitale in materia di intelligenza artificiale nell'ambito della piattaforma UNICA;
- Legge 9 giugno 2026, n. 104 "*Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico*";
- O.M. 7 agosto 2026, n. 163 sugli esami integrativi nei percorsi della scuola secondaria di secondo grado.

e. *governance* delle istituzioni scolastiche (D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*", con particolare riferimento al Titolo I, capo I);

f. stato giuridico del docente, contratto di lavoro, disciplina del periodo di formazione e di prova (CCNL vigente; D.M. 16 agosto 2022, n. 226, relativo all'anno di formazione e prova per docenti neoassunti);

g. compiti e finalità di INVALSI e INDIRE;

h. sistema nazionale di valutazione (D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, "*Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*");

i. normativa generale per l'inclusione degli studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con altri bisogni educativi speciali (BES):

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*" (articoli di interesse);
- "*Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità*", trasmesse con Nota MIUR prot. 4274 del 4 agosto 2009;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*";
- "*Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*" allegate al D.M. 12 luglio 2011, n. 5669;
- Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, "*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni*

educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*";
- "*Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine*", trasmesse con Nota ministeriale 11 dicembre 2017, n. 6636;
- "*Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare*", adottate con decreto ministeriale 6 giugno 2019, n. 461;
- Decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, "*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità*" come modificato dal decreto interministeriale 1° agosto 2023, n. 153;
- "*Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*" (nota MIUR prot. n. 4233 del 19 febbraio 2014), aggiornate da "*Orientamenti interculturali idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori*" (Ministero dell'istruzione, marzo 2022);
- *Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati* (adottate con Atto del Ministro prot. n. 5 del 28 marzo 2023);
- D.lgs. 3 maggio 2024, n. 62 "*Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato*".

7. conoscenza dei seguenti documenti internazionali ed europei in materia educativa:
   - Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 "*Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*";
   - Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
   - Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 febbraio 2021 su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030);
   - Raccomandazione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa del 2 febbraio 2022 sull'importanza dell'educazione plurilingue e interculturale per la cultura democratica;
   - Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico che sostituisce la raccomandazione del Consiglio, del 28 giugno 2011, sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico;
   - Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 23 novembre 2023 sui fattori abilitanti fondamentali per il successo dell'istruzione e della formazione digitali;
   - Conclusioni del Consiglio dell'11 maggio 2026 sugli insegnanti nell'era dell'intelligenza artificiale (IA);
   - Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea del 29 giugno 2026 sul secondo ciclo del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione (2026-2030);
   - GreenComp, quadro di riferimento europeo delle competenze per la sostenibilità;
   - DigComp 3.0, quadro di riferimento europeo delle competenze digitali per i cittadini;
   - DigComp edu, quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti e dei formatori.

A.2 PARTE RELATIVA AI POSTI DI SOSTEGNO E AI POSTI COMUNI SUDDIVISI PER CLASSI DI CONCORSO

A.2.1 SOSTEGNO

Il candidato ai concorsi per posti per le attività di sostegno deve dimostrare di possedere conoscenze e competenze che permettano di favorire un sistema inclusivo in cui lo studente è protagonista dell'apprendimento relativamente alle capacità e alle potenzialità possedute. A tal fine, possiede competenze finalizzate a una progettazione educativa individualizzata che, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento e delle esigenze di ciascuno studente, individua, in stretta collaborazione con gli altri membri del consiglio di classe, interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione.
Il candidato, in relazione al settore per cui concorre, deve dimostrare di possedere adeguate conoscenze e competenze con riferimento ai seguenti ambiti.

Ambito normativo

È richiesta al candidato la conoscenza del sistema normativo relativo ai diritti delle persone con disabilità, con particolare riferimento all'inclusione scolastica.
In particolare, il candidato deve dare prova di conoscere le principali disposizioni normative - **nella versione vigente** - riferite all'inclusione scolastica con riguardo alla disabilità, all'intercultura, ai disturbi specifici di apprendimento, ai bisogni educativi speciali:

- Articoli 3 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale, e i diritti delle persone handicappate*";
- ICF: Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, 2001;
- Legge 3 marzo 2009, n. 18, "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità*";
- "*Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità*", trasmesse con Nota MIUR prot. 4274 del 4 agosto 2009;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*";
- "*Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*" allegate al decreto del Ministro n. 5669 del 12 luglio 2011;
- Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, "*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*";
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*";
- "*Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine*", trasmesse con Nota ministeriale 11 dicembre 2017, n. 6636;
- "*Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare"*, adottate con decreto ministeriale 6 giugno 2019;
- Decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante "*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità*" come modificato dal decreto interministeriale 1° agosto 2023, n. 153;
- "*Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*" (nota MIUR prot. n. 4233 del 19 febbraio 2014), aggiornate da "*Orientamenti interculturali idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori*" (Ministero dell'istruzione,

marzo 2022);
- "*Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati*" (adottate con Atto del Ministro. n. 5 del 28 marzo 2023)
- D.lgs. 3 maggio 2024, n. 62, "*Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato*".

Ambito psicopedagogico e didattico

Il candidato deve dare prova di possedere adeguata conoscenza dei fondamenti generali di pedagogia speciale e didattica speciale, di psicologia dell'età evolutiva e psicologia dell'apprendimento scolastico, con riferimento allo sviluppo cognitivo, linguistico, motorio, affettivo e sociale, nonché delle competenze pedagogico-didattiche finalizzate ad una didattica inclusiva centrata sui processi dell'apprendimento per:

- progettare e realizzare approcci didattici e forme efficaci di individualizzazione e di personalizzazione dei percorsi formativi in classi eterogenee per una gestione integrata del gruppo;
- utilizzare strumenti di osservazione e di valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti nonché di certificazione delle competenze, anche al fine di facilitare i momenti di passaggio trai diversi gradi di scuola;
- attuare modalità di interazione e di relazione educativa con gli studenti ai fini della promozione di comportamenti di prosocialità tra pari e tra membri di una comunità;
- conoscere i contenuti generali essenziali delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida vigenti in merito alle discipline di insegnamento e ai loro fondamenti epistemologici, al fine di co-progettare percorsi di apprendimento finalizzati all'acquisizione delle competenze, anche utilizzando le nuove tecnologie;
- utilizzare strumenti di osservazione ed esperienze di mediazione per la promozione dei processi di interazione comunicativa con gli studenti con disabilità, utilizzare strumenti compensativi e attivare misure dispensative a sostegno della mediazione didattica, conoscere e utilizzare strumenti per l'individuazione di situazioni di rischio;
- attivare positive relazioni scuola-famiglia per la costruzione di percorsi educativi condivisi e per la definizione del patto di corresponsabilità educativa.

Ambito della conoscenza della disabilità e degli altri bisogni educativi speciali in una logica bio-psico-sociale

Il candidato deve dimostrare di saper costruire ambienti scolastici inclusivi, tenendo conto di tutte le forme di diversità. A tal fine, deve dar prova di conoscere le diverse tipologie di disabilità e di saper utilizzare le didattiche speciali per le disabilità sensoriali, intellettive e della comunicazione in modo da:

- osservare e valutare il funzionamento umano secondo l'approccio ICF dell'OMS (versione "ICF Children and Youth Version");
- cooperare per la predisposizione del Profilo di funzionamento e, laddove non ancora predisposto, del Profilo dinamico funzionale, nonché per la redazione e l'attuazione dei Piani educativi individualizzati attraverso l'uso dell'ICF;
- conoscere i Piani didattici personalizzati per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento;
- attuare interventi psico-educativi nei disturbi relazionali, comportamentali e della comunicazione;
- conoscere le interazioni tra componenti emotive, motivazionali e metacognitive nell'apprendimento;

- conoscere i codici comunicativi dell'educazione linguistica e del linguaggio logico e matematico al fine di utilizzare strategie di intervento metacognitivo nelle difficoltà di apprendimento (lettura, *problem solving*, matematica, memoria, abilità di studio);
- favorire la partecipazione degli studenti con disabilità alle rilevazioni degli apprendimenti predisposte dall'INVALSI.

Ambito organizzativo e della governance

Al fine di realizzare la *governance* dell'inclusione, il candidato deve possedere le seguenti competenze organizzative e relazionali:

- promozione di una cultura inclusiva che, a partire dall'ICF, valorizzi le diversità delle persone;
- organizzazione di procedure finalizzate all'inclusione delle diversità nella classe e nel sistema scuola:
- accoglienza, integrazione, individuazione dei bisogni educativi speciali, attivazione di modalità organizzative in grado di rispondere alle esigenze di individualizzazione e personalizzazione;
- partecipazione alla costruzione di un curricolo inclusivo di istituto finalizzato all'individuazione degli elementi di essenzialità accessibili a tutti gli studenti e collaborazione alla stesura del Piano di inclusione;
- capacità di lavorare in gruppo con gli operatori della scuola e con le famiglie, con altri professionisti e con gli operatori dei servizi sociali e sanitari per la costruzione di partnership e alleanze e per la progettazione di percorsi o di piani personalizzati;
- attivazione dell'opportuna flessibilità organizzativa in funzione dell'età degli studenti e della specifica disabilità (laboratori, classi aperte, attività di compresenza, utilizzo di esperti);
- conoscenza dei contesti informali di apprendimento e dell'associazionismo;
- conoscenza del ruolo e delle funzioni dei CTS (Centri Territoriali di supporto) e dei Gruppi per l'inclusione scolastica.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara

GIUSEPPE
VALDITARA
MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E
DEL MERITO
06.11.2026 17:19:22
GMT+01:00